

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 4 agosto 2016.

Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLO STATO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI
E TERRITORIALI
DEL MINISTERO DELL'INTERNO

E

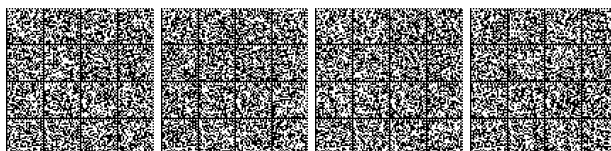
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI,
LE AUTONOMIE E LO SPORT
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il comma 2, dell'art. 3-*bis*, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali «ha il compito di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, esclusi gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, e di aggiornare gli allegati al titolo I del presente decreto in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali»;

Visto il comma 6, dell'art. 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che i principi contabili applicati «sono aggiornati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali di cui all'art. 3-*bis*»;

Visto il comma 7-*ter* dell'art. 4 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che a seguito degli aggiornamenti del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, comma 3, lettera *a*), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, il piano dei conti integrato può essere modificato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;



Visto il comma 11, dell'art. 11, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che gli schemi di bilancio «sono modificati e integrati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interi e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali, di cui all'art. 3-*bis*»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 22 febbraio 2016 concernente «Aggiornamento dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 (Piano dei Conti integrato) ai sensi dell'art. 5 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica e del comma 4, art. 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91»;

Vista la proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali approvata nelle riunioni del 6 luglio 2016;

Decreta:

Art. 1.

*Allegato 4/1 - Principio contabile applicato
concernente la programmazione*

1. Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al paragrafo 4.2, lettera *g)* le parole «presentare al» sono sostituite dalle seguenti «deliberarsi da parte del»;

b) al paragrafo 9.4 è soppresso il seguente periodo «In ogni caso, il sistema informativo contabile dell'ente deve essere in grado di trasmettere in via telematica il bilancio, completo anche che delle previsioni degli importi presentano valori pari a 0 alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196»;

c) dopo il paragrafo 9.11.6 è inserito il seguente:

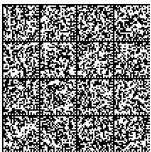
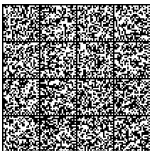
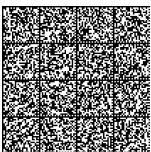
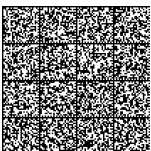
«9.11.7 L'art. 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede «La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'art. 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011.»

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato *a)* al bilancio di previsione (lettera *E*), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.



Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b) ⁽²⁾	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	0		0	0	0
(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di precosuntivo					
(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo.					
(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)					
(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge					
(5) Indicare solo importi positivi					



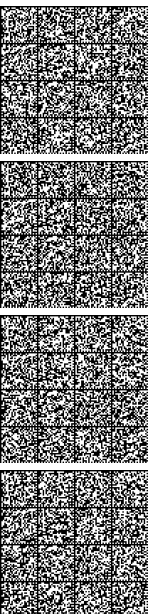
MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO ⁽⁵⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio N ⁽⁶⁾	Esercizio N+1	Esercizio N+2	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					-
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUE (7)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					-
Totale	0	0	0	0	0

(5) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(6) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

(7) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

In attuazione dell'art. 4, comma 5, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, analoghe tabelle sono riportate nella parte delle relazioni sulla gestione al rendiconto che analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio».



Art. 2.

*Allegato 4/2 - Principio contabile applicato
concernente la contabilità finanziaria*

1. Al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al paragrafo 3.7.1:

1) dopo le parole «all'esercizio in cui sono emessi il ruolo,» sono inserite le seguenti «l'avviso di liquidazione e di accertamento»;

2) dopo le parole «Nel caso di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile» sono inserite le seguenti «alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 118/2011»;

b) al paragrafo 3.7.6, dopo le parole «lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione» sono inserite le seguenti «di avvisi di liquidazione e di accertamento,»;

c) al paragrafo 3.12, dopo le parole «è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto.» è inserito il seguente periodo «Le entrate derivanti dai finanziamenti UE utilizzate per il finanziamento di spese correnti sono classificate tra i Trasferimenti correnti(1), comprese le quote dei Fondi UE destinati agli investimenti utilizzate per finanziare spese correnti (nel rispetto dei regolamenti comunitari). Trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti»;

d) al paragrafo 5.4:

1) dopo le parole «In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nell'avanzo di amministrazione» sono inserite le seguenti «disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento», ed è soppressa la parola «vincolato»;

2) dopo le parole «la necessità di procedere alla contestuale» è soppressa la seguente «riduzione»;

e) alla fine del paragrafo 7 inserire i seguenti periodi:

«Con particolare riguardo alla gestione dei fondi UE:

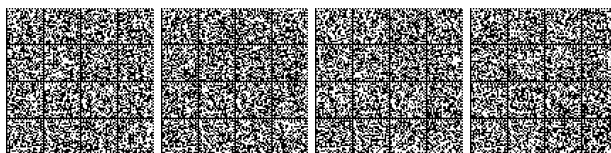
le Amministrazioni titolari di programmi comunitari(2), che svolgono la propria attività in esecuzione dei regolamenti europei ricevendo i relativi flussi finanziari come "Autorità di certificazione", contabilizzano tali risorse tra le entrate e le spese per conto terzi e partite di giro, escluse le risorse dell'Asse assistenza tecnica, da registrare come contributi da UE. È infatti evidente che l'attività delle "Amministrazioni titolari di programmi comunitari" è svolta in assenza di discrezionalità. Sono contabilizzati in partite di giro anche i correlati trasferimenti concernenti il cofinanziamento statale.

Le Amministrazioni regionali e locali in qualità di Beneficiari nell'ambito dei programmi operativi finanziati dai fondi strutturali per l'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" o in qualità di Beneficiari capofila (*lead partner*) nell'ambito dei programmi operativi finanziati dai fondi strutturali per l'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea", definiscono e presentano i progetti nel rispetto dei bandi e delle regole definite dall'Amministrazione titolare del programma comunitario, individuano i propri partner, suddividono il progetto e la spesa tra i partner, ed assumono la responsabilità di garantire la realizzazione dell'intera operazione secondo le modalità del progetto presentato. Tale attività, e la conseguente attività di erogazione della spesa, non può essere considerata come attività effettuata in assenza di discrezionalità.

Pertanto, i beneficiari delle risorse erogate dalle Amministrazioni titolari di programmi comunitari, compresi quelli che svolgono il ruolo di capofila (*lead partner*), contabilizzano i flussi finanziari tra i Contributi, e non tra le partite di giro.

(1) Le risorse comunitarie sono classificate come Trasferimenti da UE o come trasferimenti da altra Amministrazione pubblica nel rispetto del principio generale per il quale i trasferimenti sono registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse, salvo i casi in cui chi eroga le risorse le abbia classificate tra le "Spese per conto terzi e partite di giro", come "trasferimenti per conto terzi" (in tali casi l'entrata è registrata come trasferimento del soggetto per conto del quale il trasferimento è stato erogato). Al riguardo si rinvia al principio applicato n. 7.1.

(2) Nel rispetto di quanto previsto nei regolamenti UE, le Amministrazioni titolari dei programmi finanziati dai fondi strutturali (le Amministrazioni centrali per i Programmi operativi nazionali e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per i Programmi operativi a titolarità regionale), per l'attuazione, gestione, sorveglianza e il controllo del programma sono tenute a designare l'Autorità di gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit tra loro indipendenti, i cui compiti e procedure sono rigidamente disciplinate dalla normativa europea (Reg. 1303/2013 e i rispettivi regolamenti di esecuzione, nonché i regolamenti di settore dei fondi ad es: il Reg. 1301/2013 per il FESR etc.). L'attuazione dei programmi comunitari è sottoposta alla verifica periodica, almeno annuale, del Comitato di sorveglianza, composto anche da rappresentanti delle altre Amministrazioni pubbliche diverse da quella titolare del programma e dai rappresentanti del partenariato economico e sociale di riferimento del programma individuato ai sensi del Reg. 240/2014, con la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del programma e di indirizzare la futura attività dell'Autorità di gestione del programma medesimo, di approvare eventuali modifiche al programma medesimo e tutti gli altri compiti previsti dal Reg. 1303/2013. Il Comitato di sorveglianza svolge anche la funzione fondamentale di definire i criteri di ammissibilità e di selezione dei progetti che potranno essere finanziati con le risorse del programma operativo, cui si l'Autorità di gestione si dovrà attenere per la individuazione dei progetti finanziabili con le risorse del programma operativo.



Nel rispetto del principio generale per il quale i trasferimenti sono registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse, salvo i casi in cui chi eroga le risorse le abbia classificate tra le “Spese per conto terzi e partite di giro”, come “trasferimenti per conto terzi”, i beneficiari capofila contabilizzano le risorse come “Contributi da UE», gli altri beneficiari contabilizzano le risorse come “Contributi dall’ente capofila” (ad esempio “Contributi da Regione”, se la regione è il beneficiario-capo fila) e identificano la natura comunitaria delle entrate e delle spese attraverso il codice della transazione elementare.».

Art. 3.

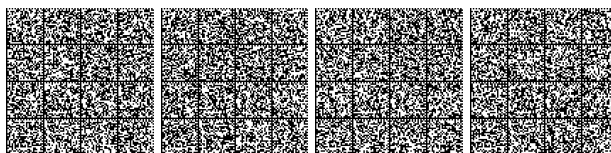
Allegato 6 - Piano dei conti integrato

1. Al piano dei conti integrato di cui all’allegato n. 6 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

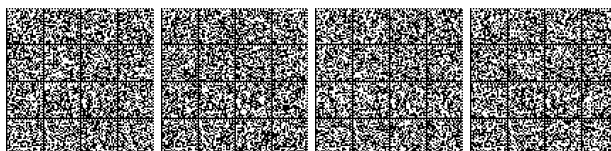
a) Al piano dei conti finanziario di cui all’allegato n. 6/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

1) sono inserite le seguenti nuove voci:

E	IV	Addizionale regionale sul gas naturale	E.1.01.01.77.000
E	V	Addizionale regionale sul gas naturale riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.77.001
E	V	Addizionale regionale sul gas naturale riscossa a seguito di attività di verifica e controllo riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.77.002
E	V	Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti	E.3.01.01.01.005
E	V	Proventi dalla vendita di riviste e pubblicazioni	E.3.01.01.01.006
E	V	Proventi da quote associative	E.3.01.02.01.037
E	V	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	E.3.01.02.01.038
E	V	Proventi dallo svolgimento di attività di certificazione	E.3.01.02.01.039
E	V	Proventi per organizzazione convegni	E.3.01.02.01.040
E	V	Proventi per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	E.3.01.02.01.041
E	V	Proventi per traffico e trasporto passeggeri e utenti	E.3.01.02.01.043
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	E.3.05.02.03.008
E	V	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	E.4.04.01.03.003
E	V	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	E.4.04.01.07.005
E	V	Alienazione di Fabbricati ad uso strumentale	E.4.04.01.08.017
E	V	Ritenute erariali su prestazioni sociali	E.9.01.01.99.001
U	V	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004
U	V	Spese di condominio	U.1.03.02.05.007
U	V	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.003
U	V	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	U.1.03.02.11.008
U	V	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	U.1.03.02.11.009
U	V	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	U.1.03.02.11.010
U	V	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	U.1.03.02.13.006
U	V	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	U.1.03.02.99.008



U	V	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	U.1.03.02.99.009
U	V	Formazione a personale esterno all'ente	U.1.03.02.99.010
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011
U	V	Rassegna stampa	U.1.03.02.99.012
U	V	Comunicazione WEB	U.1.03.02.99.013
U	V	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	U.1.04.01.01.020
U	V	Tirocini formativi	U.1.04.02.03.004
U	V	Mobili e arredi per laboratori	U.2.02.01.03.003
U	V	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	U.2.02.01.07.005
U	V	Fabbricati ad uso strumentale	U.2.02.01.09.019
U	V	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.009
U	V	Acquisto software	U.2.02.03.02.002
U	V	Fabbricati ad uso strumentale acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.09.014
U	II	Fondi per rimborso prestiti	U.4.05.00.00.000
U	III	Fondo per il D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	U.4.05.01.00.000
U	IV	Fondo per il D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	U.4.05.01.01.000
U	V	Fondo per il D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	U.4.05.01.01.001
U	III	Altri fondi per rimborso prestiti	U.4.05.99.00.000
U	IV	Altri fondi per rimborso prestiti	U.4.05.99.99.000
U	V	Altri fondi per rimborso prestiti	U.4.05.99.99.999
U	V	Versamento di ritenute erariali su prestazioni sociali	U.7.01.01.99.001
2) sono cancellate le seguenti voci			
U	V	Beni per lo svolgimento di censimenti	U.1.03.01.02.013
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.02.003
U	V	Acquisto di servizi per formazione specialistica	U.1.03.02.04.001
U	V	Acquisto di servizi per formazione generica	U.1.03.02.04.002
U	V	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	U.1.03.02.04.003
U	V	Altre spese per lo svolgimento dei censimenti	U.1.03.02.99.006
3) è modificata la descrizione o il codice delle seguenti voci			
E	V	Imposta municipale propria riservata all'erario riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.07.002
E	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.03.50.001
E	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.03.50.002
E	V	Locazioni di altri beni immobili	E.3.01.03.02.002
E	IV	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.000
E	V	Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.001
E	V	Alienazione di Fabbricati ad uso commerciale	E.4.04.01.08.002
U	IV	Altri contributi sociali	U.1.01.02.02.000
U	V	Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004
U	V	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005
U	V	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999
U	IV	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	U.1.02.01.10.000



U	V	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	U.1.02.01.10.001
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999
U	V	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	U.1.03.02.13.001
U	V	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	U.1.03.02.15.013
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	U.1.04.02.03.000
U	V	Fabbricati ad uso commerciale	U.2.02.01.09.002
U	V	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.10.002
U	V	Fabbricati ad uso commerciale e acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.09.002
U	V	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	U.4.03.01.04.003

b) Al piano dei conti economico di cui all'allegato n. 6/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

1) sono inserite le seguenti nuove voci:

1.1.1.01.77	Addizionale regionale sul gas naturale
1.1.1.01.77.001	Addizionale regionale sul gas naturale riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione
1.1.1.01.77.002	Addizionale regionale sul gas naturale riscossa a seguito di attività di verifica e controllo
1.2.1.01.06	Ricavi da vendita di riviste e pubblicazioni
1.2.1.01.06.001	Ricavi da vendita di riviste e pubblicazioni
1.2.1.01.07	Ricavi da sfruttamento brevetti
1.2.1.01.07.001	Ricavi da sfruttamento brevetti
1.2.1.01.99	Ricavi da vendita di beni n.a.c.
1.2.1.01.99.001	Proventi da vendita di beni n.a.c.
1.2.2.01.37	Ricavi da quote associative
1.2.2.01.37.001	Proventi da quote associative
1.2.2.01.38	Ricavi da analisi e studi nel campo della ricerca
1.2.2.01.38.001	Ricavi da analisi e studi nel campo della ricerca
1.2.2.01.39	Ricavi dallo svolgimento dell'attività di certificazione
1.2.2.01.39.001	Ricavi dallo svolgimento dell'attività di certificazione
1.2.2.01.40	Ricavi per organizzazione convegni
1.2.2.01.40.001	Ricavi per organizzazione convegni
1.2.2.01.41	Ricavi per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e altri materiali
1.2.2.01.41.001	Ricavi per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e altri materiali
1.2.2.01.43	Ricavi per traffico e trasporto passeggeri e utenti
1.2.2.01.43.001	Ricavi per traffico e trasporto passeggeri e utenti
1.3.1.05.01.002	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
1.3.1.05.01.003	Fondo europeo per la pesca (FEP)
1.3.1.05.01.004	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
1.3.1.05.01.005	Fondo Sociale Europeo (FSE)
1.3.1.05.01.006	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia
1.3.1.05.01.007	Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)
1.3.1.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea



1.4.3.03.08	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal resto del mondo
1.4.3.03.08.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal resto del mondo
2.1.2.01.04.004	Formazione obbligatoria
2.1.2.01.05.007	Spese di condominio
2.1.2.01.08.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza
2.1.2.01.09.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro
2.1.2.01.09.009	Prestazioni tecnico scientifiche a fini di ricerca
2.1.2.01.09.010	Deposito mantenimento tutela dei brevetti
2.1.2.01.11.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali
2.1.2.01.99.008	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)
2.1.2.01.99.009	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano
2.1.2.01.99.010	Formazione a personale esterno all'ente
2.1.2.01.99.011	Servizi per attività di rappresentanza
2.1.2.01.99.012	Rassegna stampa
2.1.2.01.99.013	Comunicazione WEB
2.2.1.03.03	Ammortamento Mobili e arredi per laboratori
2.2.1.03.03.001	Ammortamento Mobili e arredi per laboratori
2.2.1.07.05	Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
2.2.1.07.05.001	Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
2.2.1.09.19	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale
2.2.1.09.19.001	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale
2.2.2.02.01.002	Ammortamento Software acquistato da terzi
2.2.3.03.03	Svalutazione di Mobili e arredi per laboratori
2.2.3.03.03.001	Svalutazione di Mobili e arredi per laboratori
2.2.3.05.99	Svalutazione di altre attrezzature
2.2.3.05.99.999	Svalutazione di altre attrezzature
2.2.3.07.05	Svalutazioni di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
2.2.3.07.05.001	Svalutazioni di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
2.2.3.09.19	Svalutazione di Fabbricati ad uso strumentale
2.2.3.09.19.001	Svalutazione di Fabbricati ad uso strumentale
2.2.4.01.01.001	Svalutazione di Software autoprodotta
2.2.4.01.01.002	Svalutazione di Software acquistato da terzi
2.3.1.01.01.014	Trasferimenti correnti al Ministero dell' economia in attuazione delle norme in materia di contenimento di spesa
2.3.1.02.03.004	Tirocini formativi
5.1.4.01.03.003	Minusvalenza da alienazione di mobili e arredi per laboratori
5.1.4.01.07.005	Minusvalenza da Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
5.1.4.01.08.017	Minusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso strumentale
5.2.4.01.03.003	Plusvalenza da alienazione di mobili e arredi per laboratori
5.2.4.01.07.005	Plusvalenza da Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
5.2.4.01.08.017	Plusvalenze da alienazione di Fabbricati ad uso strumentale



2) sono cancellate le seguenti voci

1.1.1.01.34	Imposta di bollo
1.1.1.01.34.001	Imposta di bollo riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione
1.1.1.01.34.002	Imposta di bollo riscossa a seguito di attività di verifica e controllo
1.1.1.01.75	Imposta unica comunale (IUC)
1.1.1.01.75.001	Imposta unica comunale (IUC) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione
1.1.1.01.75.002	Imposta unica comunale (IUC) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo
1.2.1.01.05	Ricavi da vendita di beni n.a.c.
1.2.1.01.05.001	Proventi da vendita di beni n.a.c.
1.3.1.05.01.001	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
2.1.1.01.02.013	Acquisto di beni per lo svolgimento di censimenti
2.1.2.01.02.003	Servizi per attività di rappresentanza
2.1.2.01.04.001	Formazione specialistica
2.1.2.01.04.002	Formazione generica
2.1.2.01.04.003	Addestramento del personale ai sensi della legge 626
2.1.2.01.99.006	Altre spese per lo svolgimento dei censimenti
2.2.1.09.06	Ammortamento Fabbricati militari
2.2.1.09.06.001	Ammortamento Fabbricati militari
2.2.3.09.06	Svalutazione di Fabbricati militari
2.2.3.09.06.001	Svalutazione di Fabbricati militari
2.2.3.02	Svalutazioni di mezzi di trasporto ad uso militare
2.2.3.02.01	Svalutazione di Mezzi di trasporto terrestri ad uso militare
2.2.3.02.01.001	Svalutazione di Mezzi di trasporto terrestri ad uso militare
2.2.3.02.02	Svalutazione di Mezzi di trasporto aerei ad uso militare
2.2.3.02.02.001	Svalutazione di Mezzi di trasporto aerei ad uso militare
2.2.3.02.03	Svalutazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua ad uso militare
2.2.3.02.03.001	Svalutazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua ad uso militare
2.2.3.02.99	Svalutazione di di altri mezzi di trasporto ad uso militare diversi
2.2.3.02.99.999	Svalutazione di di altri mezzi di trasporto ad uso militare diversi

3) è modificata la descrizione o la codificazione delle seguenti voci

1.1.1.03.05	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche
1.1.1.03.05.001	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione
1.1.1.03.05.002	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo
1.2.4.02.02	Locazioni di altri beni immobili
1.2.4.02.02.001	Locazioni di altri beni immobili
1.4.3.02	Entrate per azioni di rivalsa nei confronti di terzi
1.4.3.02.01	Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi
1.4.3.02.01.001	Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi
2.1.2.01.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni
2.1.2.01.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c
2.1.2.01.11.001	Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza
2.1.2.01.13.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare
2.1.2.01.13.013	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato

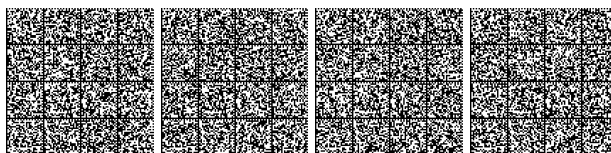


2.1.4.03	Altri Contributi sociali
2.1.4.03.99	Altri contributi erogati direttamente al proprio personale
2.1.4.03.99.999	Altri contributi erogati direttamente al proprio personale
2.1.9.01.01.010	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)
2.2.1.09.02	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale
2.2.1.09.02.001	Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale
2.2.2.02.01.001	Ammortamento Software autoprodotta
2.2.3.05	Svalutazioni di Attrezzature
2.2.3.09.02	Svalutazione di Fabbricati ad uso commerciale
2.2.3.09.02.001	Svalutazione di Fabbricati ad uso commerciale
3.1.1.99.04.001	Flussi periodici netti in uscita (da derivati di ammortamento)
5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza
5.1.1.02.01	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza
5.1.1.02.01.001	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza
5.1.4.01.05	Minusvalenze da alienazione di attrezzature
5.1.4.01.08.002	Minusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso commerciale
5.2.1.12.03.001	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese
5.2.4.01.05	Plusvalenze da alienazione di attrezzature
5.2.4.01.08.002	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso commerciale

c) Al piano dei conti patrimoniale di cui all'allegato n. 6/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

1) sono inserite le seguenti nuove voci:

1.2.1.03.07	Acquisto software
1.2.1.03.07.01	Acquisto software
1.2.1.03.07.01.001	Acquisto software
1.2.2.02.03.03	Mobili e arredi per laboratori
1.2.2.02.03.03.001	Mobili e arredi per laboratori
1.2.2.02.07.05	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
1.2.2.02.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
1.2.2.02.09.19	Fabbricati ad uso strumentale
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale
1.2.2.02.10.09	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico
1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico
1.2.2.05.07.05	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
1.2.2.05.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
1.2.2.05.09.14	Fabbricati ad uso strumentale acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario
1.2.2.05.09.14.001	Fabbricati ad uso strumentale acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario
1.3.2.01.01.01.064	Crediti da riscossione Diritti mattatoi
1.3.2.01.01.01.065	Crediti da riscossione Diritti degli Enti provinciali turismo
1.3.2.01.01.01.077	Crediti da riscossione dell'addizionale regionale sul gas naturale
1.3.2.01.01.01.095	Crediti da riscossione Altre ritenute n.a.c.
1.3.2.01.01.01.099	Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.



1.3.2.02.06.03.003	Crediti da Alienazione di mobili e arredi per laboratori
1.3.2.02.06.08.017	Crediti da Alienazione di Fabbricati destinati ad uso strumentale
1.3.2.02.08.04	Crediti da proventi da alienazione di Software
1.3.2.02.08.04.001	Crediti da proventi da alienazione di Software
1.3.2.06.02.01.002	Crediti da Trasferimenti da altre imprese partecipate per operazioni conto terzi
1.3.2.06.02.01.999	Crediti da Trasferimenti da altre imprese per operazioni conto terzi
1.3.2.08.04.01.007	Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso dal Resto del Mondo
1.3.2.08.04.06.008	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da UE e Resto del Mondo
2.2.3.01.03.01.003	Fondo ammortamento mobili e arredi per laboratori
2.2.3.01.07.01.005	Fondo ammortamento tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
2.2.3.01.09.01.018	Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale
2.4.1.04.03.05	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro
2.4.1.04.03.05.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro
2.4.3.02.01.01.014	Debiti per Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione delle norme in materia di contenimento di spesa
2.4.3.03.02.01.002	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a altre imprese partecipate
2.4.3.03.02.01.999	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a altre imprese
2.4.5.05.05	Debiti per ritenute erariali su prestazioni sociali
2.4.5.05.05.01	Debiti per ritenute erariali su prestazioni sociali
2.4.5.05.05.01.001	Debiti per ritenute erariali su prestazioni sociali
2.4.7.04.01.03.003	Rimborsi in conto capitale a Ue e Resto del Mondo
2.4.7.04.02.01.003	Debiti per Tirocini formativi
2.4.7.04.07.03.003	Rimborsi di parte corrente a UE e Resto del Mondo

2) sono cancellate le seguenti voci

1.3.2.01.01.01.034	Crediti da riscossione Imposta di bollo
1.3.2.01.01.01.075	Crediti da riscossione Imposta unica comunale (IUC)

3) è modificata la descrizione o la codificazione delle seguenti voci

1.1.2	Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuti
1.1.2.01	Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuti
1.1.2.01.01	Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuti
1.1.2.01.01.01	Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuti
1.1.2.01.01.01.001	Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuti
1.2.2.02.09.02	Fabbricati ad uso commerciale
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale
1.2.2.02.10.02	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico
1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale-di valore culturale, storico ed artistico
1.2.2.05.05	Attrezzature acquisite mediante operazioni di leasing finanziario
1.2.2.05.09.02	Fabbricati ad uso commerciale acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario
1.2.2.05.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario
1.2.3.02.04.06.002	Entrate derivanti dalla estinzione anticipata di derivati da ammortamento
1.3.2.01.01.02.023	Crediti da riscossione imposta sulle assicurazioni
1.3.2.02.06.08.002	Crediti da Alienazione di Fabbricati ad uso commerciale
1.3.2.06.02.01.001	Crediti da Trasferimenti da Imprese controllate per operazioni conto terzi
1.3.2.08.04.07.001	Crediti da azioni di riva-regresso-nei confronti di terzi



2.2.3.01.05	Fondo ammortamento attrezzature
2.2.3.01.05.01	Fondo ammortamento attrezzature
2.2.3.01.09.01.002	Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale
2.4.1.04.03.04	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA
2.4.1.04.03.04.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA
2.4.3.03.02.01.001	Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Imprese controllate
2.4.5.01.10	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)
2.4.5.01.10.01	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)
2.4.5.01.10.01.001	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)
2.4.7.01.13	Altri contributi erogati direttamente al proprio personale
2.4.7.01.13.01	Altri contributi erogati direttamente al proprio personale
2.4.7.01.13.01.001	Altri contributi erogati direttamente al proprio personale
2.4.7.04.02	Debiti per trasferimenti a famiglie per Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica
2.4.7.04.02.01	Debiti verso borsisti, dottorandi di ricerca e specializzandi area medica
2.4.7.04.11	Debiti da oneri per il personale in quiescenza
2.4.7.04.11.01	Debiti da oneri per il personale in quiescenza
2.4.7.04.11.01.001	Debiti da oneri per il personale in quiescenza
2.4.7.04.12	Debiti per arretrati per oneri per il personale in quiescenza
2.4.7.04.12.01	Debiti per arretrati per oneri per il personale in quiescenza
2.4.7.04.12.01.001	Debiti per arretrati per oneri per il personale in quiescenza

2. L'aggiornamento di cui al comma 1 entra in vigore con riferimento all'esercizio 2017.

Art. 4.

Allegato 14 - Elenco delle missioni, programmi, macroaggregati e titoli di spesa

1. Nell'elenco delle missioni, programmi, macroaggregati e titoli di spesa di cui all'allegato n. 14 al decreto legislativo 23 giugno 2011, è inserito il macroaggregato 4.5 «Fondi per rimborso prestiti».

Art. 5.

Allegato 9 - Schema di bilancio

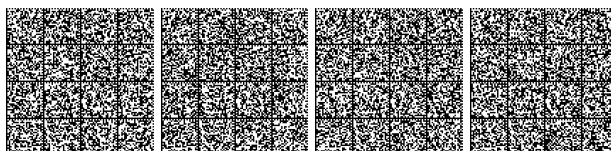
1. Allo schema del bilancio di previsione di cui all'allegato n. 9 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al prospetto «Bilancio di previsione - Entrate»:

- 1) alla voce «di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente» è soppressa la parola «vincolato»;
- 2) dopo la voce di cui al punto 1) «di cui avanzo utilizzato anticipatamente» è inserita la voce «di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni. Previsioni di competenza», valorizzabile per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 3) alla fine della nota n. 2 inserire le seguenti parole «In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.»;

b) al prospetto «Bilancio di previsione - Riepilogo generale entrate per titoli»:

- 1) alla voce «di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente» è soppressa la parola «vincolato»;
- 2) dopo la voce di cui al punto 1) «di cui avanzo utilizzato anticipatamente» è inserita la voce «di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni. Previsioni di competenza», valorizzabile per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 3) alla fine della nota n. 2 inserire le seguenti parole «In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, 8. le quote del risultato di amministra-



zione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.»;

c) al prospetto «Bilancio di previsione - Quadro generale riassuntivo»:

1) tra le entrate, dopo la voce «Utilizzo avanzo presunto di amministrazione» inserire la seguente «di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni», valorizzabile, per la competenza, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

2) tra le spese, dopo la voce «Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie» inserire la seguente «- di cui fondo pluriennale vincolato» valorizzabile, per la competenza, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

3) tra le spese, dopo la voce «Titolo 4 - Rimborso di prestiti» inserire la seguente di cui Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)» valorizzabile, per la competenza, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) al prospetto «Bilancio di previsione - Equilibri di bilancio (solo per le Regioni)»:

1) alla fine delle voci «Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti» sono aggiunte le seguenti « e al rimborso di prestiti»;

2) dopo la voce «rimborso prestiti» è aggiunta la seguente «- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)»;

3) alla fine della nota (***) sono inserite le seguenti parole «Comprende anche l'utilizzo del fondo del decreto-legge n. 35/2011»;

4) alla nota n. 6 sono soppresse le parole «del fondo di cassa,» e «, o pagamenti»;

e) al prospetto «Bilancio di previsione - Equilibri di bilancio (solo gli enti locali)» dopo la voce «di cui per estinzione anticipata di prestiti» è inserita la seguente «di cui Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)» valorizzabile, per la competenza, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

f) all'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione:

1) nel riquadro 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1, sostituire le voci «Fondo al 31/12/N-1», con le seguenti:

«- Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾

- Fondo anticipazioni liquidità decreto-legge n. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti⁽⁵⁾

- Fondo perdite società partecipate⁽⁵⁾

- Fondo contenzioso⁽⁵⁾

- Altri accantonamenti⁽⁵⁾»;

2) nel riquadro 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1, alla voce «altri vincoli da specificare», sono soppresse le parole «da specificare»;

3) nel riquadro 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1, alla voce «utilizzo altri vincoli da specificare», sono soppresse le parole «da specificare»;

g) l'Allegato d) - Limiti di indebitamento Regioni è sostituito dall'allegato A al presente decreto;

h) l'Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali è sostituito dall'allegato B al presente decreto;

2. Gli aggiornamenti di cui al comma 1, entrano in vigore con riferimento al bilancio di previsione 2017 - 2019.

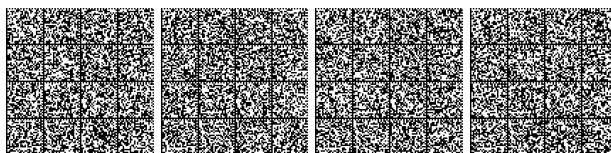
Art. 6.

Allegato 10 - Rendiconto della gestione

1. Allo schema del rendiconto della gestione di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al prospetto «Conto del bilancio - Gestione delle entrate»:

1) dopo la voce «Utilizzo Avanzo di amministrazione» è inserita la voce «di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni. Previsioni definitive di competenza (CP);



2) alla fine della nota n. 2 le seguenti parole sono soppresse «Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art. 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.»;

b) al prospetto «Conto del bilancio - Riepilogo generale delle entrate» dopo la voce «Utilizzo Avanzo di amministrazione» è inserita la voce «di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni. Previsioni definitive di competenza (CP);

c) al prospetto «Conto del bilancio - Quadro generale riassuntivo»:

1) tra le entrate, dopo la voce «Utilizzo avanzo di amministrazione» inserire la seguente «di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni, valorizzabile, per la competenza;

2) tra le spese, dopo la voce «Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie» inserire la seguente «Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie» valorizzabile, per la competenza;

3) tra le spese, dopo la voce «Titolo 4 - Rimborso di prestiti» inserire la seguente di cui Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)» valorizzabile, per la competenza;

d) al prospetto «Equilibri di bilancio (solo per le Regioni)»:

1) alla fine delle voci «Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti» sono aggiunte le seguenti « e al rimborso di prestiti»;

2) dopo la voce «rimborso prestiti» è aggiunta la seguente “ - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)»;

3) dopo la voce «C) Variazioni attività finanziaria» è ripristinata la seguente «Equilibrio finale (D=A+B)»;

4) la nota «(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2» è soppressa;

e) al prospetto «Equilibri di bilancio (solo gli enti locali)» dopo la voce «di cui per estinzione anticipata di prestiti» è inserita la seguente «di cui Fondo anticipazioni di liquidità (decreto-legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)» valorizzabile, per la competenza;

f) all'Allegato a) Risultato di amministrazione, al riquadro 2) Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ..., sostituire le voci «Fondo al 31/12/N-1», con le seguenti:

«- Fondo anticipazioni liquidità decreto-legge n. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti,

- Fondo perdite società partecipate,

- Fondo contenzioso,

- Altri accantonamenti⁽⁵⁾»;

g) all'allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati - Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - impegni, dopo la voce «01 Fondo di riserva» è inserita la seguente «02 Fondo crediti di dubbia esigibilità»;

h) all'allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati - Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie pagamenti in c/competenza, dopo la voce «01 Fondo di riserva» è inserita la seguente «02 “Fondo crediti di dubbia esigibilità”»;

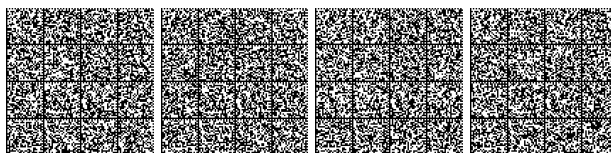
i) all'allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati - Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie pagamenti in c/residui, dopo la voce «01 Fondo di riserva» è inserita la seguente «02 “Fondo crediti di dubbia esigibilità”»;

j) all'allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati - Spese per rimborso prestiti - Impegni, è inserito il macroaggregato 405 «Fondo per rimborsi prestiti»;

k) all'allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati Riepilogo spese per titoli e macroaggregati - impegni, è inserito il macroaggregato 405 «Fondo per rimborsi prestiti»;

l) all'allegato h) al Rendiconto - Costi per missione è inserita, alla fine, la voce «Totale costi/oneri».

2. Gli aggiornamenti di cui al comma 1 entrano in vigore con riferimento al rendiconto 2017 e possono essere anticipati con riferimento al rendiconto 2016.



Art. 7.
Allegato 12

1. All'allegato n. 12 al decreto legislativo n. 118 del 2011, concernente «Allegato al documento tecnico di accompagnamento delle regioni e Allegato al PEG degli enti locali» sono applicate le modifiche apportate dall'art. 4 all'allegato n. 14 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 2, dall'art. 5, comma 2 e dall'art. 6, comma 2.

Roma, 4 agosto 2016

*Il Ragioniere generale dello Stato
del Ministero dell'economia e delle finanze*
FRANCO

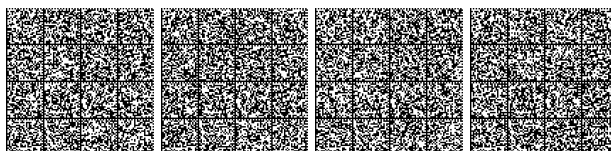
*Il Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali
del Ministero dell'interno*
BELGIORNO

*Il Capo Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport
della Presidenza del Consiglio dei ministri*
NADDEO

Allegato A al presente decreto

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME				
Dati da stanziamento bilancio (<i>esercizio finanziario</i>)				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (<i>esercizio finanziario</i>), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)			
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)			
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)				
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)			
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(-)			
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)			
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)			
I) Contributi erariali sui rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)			
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)				
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)			
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)			
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE				
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				



Allegato B al presente decreto

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)			
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)			
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)			
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI				
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi				
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)			
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
TOTALE				
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti				
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

